Kukova e Stefanini firmano il sogno Il Tc Prato si giocherà la scudetto

La squadra femminile supera i Parioli per 2-1: venerdì e sabato la finale con Genova. Gli uomini retrocessi in A2

TENNIS

Il Tc Prato femminile è in finale scudetto. Grazie alle vittorie di Kristina Kucova e di Lucrezia Stefanini contro il Tc Parioli la formazione laniera torna a disputare l'atto conclusivo della serie A per conquistare il titolo italiano a squadre. Un successo che conferma la bontà un gruppo che ha sempre creduto di potersi giocare questo campionato e che contro il Tc Parioli Roma ha bissato il risultato del match di andata, battendo di nuovo il team romano, stavolta per 2-1. **Unica** sconfitta, per fortuna ininfluente per le pratesi, quella di Martina Trevisan contro Greta Arn. La finale si disputerà a Lucca al PalaTagliate (venerdi 6 e sabato 7 dicembre) e l'avversario sarà il Tc Genova che ha superato nell'altra semifinale il Ct Lucca. «Ritroveremo la squadra ligure in finale dopo averci giocato contro nel girone - spiega il capitano Gianluca Rossi - sarà completamente diverso perchè a Lucca giocheremo su una superficie veloce e sarà una partita che varrà lo scudetto. Sono convinto che partiremo alla pari e potremo dire la nostra. In questa giornata così felice voglio ringraziare tutto il gruppo che



Lucrezia Stefanini protagonista della semifinale contro il Tc Parioli

comprende la maestra Claudia Romoli, Gaia Sanesi, Federica Sacco, Lisa Piccinetti, Beatrice Ricci, Asia Serafini e Viola Turini che hanno dato supporto alla squadra e hanno fatto esperienza per i prossimi anni». Soddisfatte anche le giocatrici: «E' un periodo felice. Ho vinto un torneo e grazie alla mia affermazione siamo in finale», aggiunge Lucrezia Stefanini. «Dopo la vittoria di Kristina Kucova e la sconfitta al terzo set di Martina Trevisan sono entrata in campo un po' tesa, ma al terzo set sono riuscita a portare a casa il punto che ci farà giocare a Lucca per il titolo italiano». E ancora: «Rispetto a domenica scorsa ho giocato meglio anche se nel terzo set nei punti decisivi non sono stata perfetta - dice Martina Trevisan - ora abbiamo un altro appuntamento che è quello più importante dell'anno». La formazione maschile, invece, pur riuscendo a vincere 4-2 con l'Angiulli Bari ha dovuto ingoiare il boccone amaro della retrocessione in serie A2 dopo lo 0-6 incassato nella sfida di andata. Capitan Antonio Cotugno ha messo in campo tutti i giovani del club e l'under 16 Niccolò Baroni è riuscito a conquistare la sua prima vittoria nel massimo campionato a spese di Domenico D'Alena (7-5, 6-3). «Il Tc Prato era sintonizzato sulla semifinale scudetto di Roma: le ragazze hanno fatto un grande risultato», commenta il direttore sportivo del Tc Prato, Fausto Fusi. **«Raggiungere** la finale era l'obiettivo iniziale del campionato ed ora possiamo invadere Lucca per giocarci questa sfida con il Tc Genova. A livello maschile avevamo compromesso il risultato all'andata, ma aver visto in campo tutti i giovani del circolo è stata una bella soddisfazione. Ripartiremo con loro in A2». La sfida tra Tc Prato e Tc Genova inizierà con i primi due singolari venerdi 6 dicembre e proseguirà con il terzo singolare e gli eventuali doppi sabato 7 dicembre. Il Tc Prato andrà a caccia del sesto scudetto. Il primo lo conquistò nel 1982 poi nel 2013 e tre consecutivi nel 2015, 2016 e 2017. Lo scorso anno la squadra laniera venne fermata in semifinale proprio dal Tc Genova e cercherà la sua rivincita proprio nella finale di quest'anno.

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DUETTO AZZURRO

Coppa del Mondo Guazzi di bronzo a Homk Kong

CICLISMO

Si arricchisce ancora il medagliere della campionessa toscana Vittoria Guazzini. L'atleta di Poggio a Caiano in coppia con l'altra azzurra Chiara Consonni, ha conquistato la medaglia di bronzo nella terza prova di Coppa del Mondo su pista a Hong Kong in Cina. Il duetto azzurro ha lottato a fondo nella prova dominata sin dalla partenza dalla coppia della Danimarca Julie Leth–Trine Schimdt, e interrotta a lungo per una rovinosa caduta della russa Tamara Dronova a seguito di un contatto per distrazione con la tedesca Lea Lin Teutenberg. Le due azzurre hanno provato nella seconda parte della prova a cogliere il secondo posto, ma proprio nel penultimo sprint sono state le neozelandese Nicole Shields-Jessie Hodges ad imporsi ed il successo è valso loro l'argento, mentre per la Guazzini e la Consonni c'è stato il terzo posto.

Antonio Mannori

Quanti ostacoli nel campionato di serie A: servono rinforzi

Cavalieri, cade anche il Chersoni E siamo già alla quarta sconfitta

Troppo forte Capitolina. Meglio riprendere a macinare punti già a partire dalla sfida del 15 dicembre a Pesaro

RUGBY

Un altro stop, il quarto stagionale. E stavolta fra le mura amiche, nonostante il Chersoni fosse ancora inviolato nella stagione in corso. Altra sconfitta per i Cavalieri Union Prato Sesto, che si arrendono a Capitolina al termine di un match combattuo. Il 23 a 12 della compagine romana nasce nel primo tempo, chiuso con il parziale di 8 a 0. Nella ripresa una meta di Casini trasformata da Puglia consente ai locali di rifarsi sotto, prima del prepotente ritorno degli ospiti, abili a sfruttare alcune imprecisioni dettate dall'inesperienza. Un'altra meta, realizzata stavolta da Trivilino, rende meno ampio il divario a qualche minuto dal termine, aprendo tutti gli interrogativi di rito: a questa squadra serve un numero otto, un giocatore di peso capace al tempo stesso di garantire un contributo anche in termini di esperienza. Quel che faceva la scorsa stagione Lautaro Casadio, che peraltro arrivò a Prato esattamente un anno fa. La dirigenza sta lavorando da giorni per individuarne il sostituito, con una certezza: per disputare un torneo tranquillo è necessario almeno un nuovo innesto. Perchè i Cavalieri occupano ora l'ottava posizione del girone 3 della Serie A 2019/20, a pari merito con Perugia e a sei lunghezze dal Romagna fanalino di coda. Il tempo per recuperare non manca, anzi. Ma sarà però necessario ricominciare a macinare punti a partire dal prossimo impegno, fissato per il 15 dicembre a Pesaro. Una trasferta che Pratichetti potrà preparare sfruttando la sosta, confortato poi dalle statistiche: nel 2018/19 i suoi ragazzi hanno vinto entrambi i confronti diretti con i marchigiani e vincendo di nuovo attuerebbero il sorpasso in graduatoria. «Un match difficile, ne eravamo consci – commenta l'allenatore romano a proposito dell'incontro di ieri – adesso avremo due settimane per lavorare, gli spunti non mancheranno».

G.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La resa sul campo della capolista Firenze

Terza sconfitta stagionale per i Gispi «Abbiamo pagato la nostra inesperienza»

RUGBY

Uno stop contenuto sul campo della prima della classe. Terza sconfitta stagionale per i Gispi Tigers, arresisi con la capolista Firenze. Un 3 a 10 che evidenzia almeno la solidità difensiva degli uomini di Tempestini, con Bigagli che si conferma il più in forma mettendo la firma, con un piazzato, sotto i tre punti realizzati. I padroni di casa hanno messo a profitto la maggior esperienza, oltre che il fattore campo. «Una partita molto frammentata, abbiamo pagato l'inesperienza. Non abbiamo brillato in termini di gioco, gli avversari hanno puntato sull mischia chiusa e la tattica si è rivelata vincente», commenta Tempestini. «Ci siamo ripresi nel secondo tempo, quando siamo apparsi più convinti, ma nel momento in cui avremmo potuto svoltare ci siamo fatti trovare impreparati. Abbiamo chiuso in attacco, avremmo forse potuto pareggiare. Ma vogliamo fare tesoro di questa sconfitta che ci ha comunque regalato aspetti positivi e certezze». La compagine pratese occupa il quinto posto del girone F di Serie C1 2019/20, con uno score in perfetto equilibrio: tre vittorie e tre sconfitte in sei gare. Dopo la pausa, il 15 dicembre, i rugbisti pratesi ospiteranno l'Elba in quel che è uno scontro diretto per riprendere la marcia. «Sono soddisfatt della prestazione dei ragazzi contro Firenze», conclude Tempestini. «Ricominciamo da qui, evolvendoci. Perchè il campionato si sta confermando aperto e combattuto e dando il massimo abbiamo tutto le carte in regola per dire la nostra».

G.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA